



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201995900469802
Data Deposito	06/10/1995
Data Pubblicazione	06/04/1997

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
E	04	B		

Titolo

ELEMENTO MODULARE IN CEMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI COMPONENTI STRUTTURALI DI ARREDO URBANO.

DESCRIZIONE

di Brevetto per Modello Industriale di Utilità,
di CEMENTUBI S.P.A., di nazionalità italiana,
a 10138 TORINO, VIA P. PALMIERI, 29

Inventore: CUCCHIARATI Franco

TO 950000218

La presente innovazione è relativa ad un elemento modulare in cemento per la realizzazione di componenti strutturali di arredo urbano, quali ad esempio muretti rimovibili, fioriere e panchine.

Attualmente, i muretti rimovibili sono realizzati in modo componibile disponendo in successione una pluralità di pannelli in materiale plastico o una pluralità di transenne. Tali muretti presentano l'inconveniente di risultare esteticamente inaccettabili e quindi poco adatti alla funzione di arredo urbano. Inoltre, tali muretti, a causa del loro basso peso, sono fortemente instabili e possono, ad esempio, essere facilmente rovesciati da folate di vento.

E', inoltre, noto di realizzare componenti strutturali di arredo urbano in cemento, come ad esempio panchine e fioriere. Queste ultime sono realizzate prefabbricate in apposite officine nelle dimensioni e forme volute e con processi di lavorazione

PLEBANI Rinaldo
(iscrizione Albo nr. 358)

diversi a seconda del tipo di componente strutturale che si vuole produrre. Tali fioriere e panchine presentano l'inconveniente di essere poco adattabili a modifiche nell'utilizzazione e nella disposizione delle stesse a causa delle loro dimensioni fisse.

Scopo della presente innovazione è la realizzazione di un elemento modulare in cemento per la realizzazione di componenti strutturali di arredo urbano, il quale consenta di costruire tali componenti strutturali in modo componibile per ovviare agli inconvenienti connessi con i componenti strutturali noti e sopra specificati.

Il suddetto scopo è raggiunto dalla presente innovazione, in quanto essa è relativa ad un elemento modulare in cemento per la realizzazione di componenti strutturali di arredo urbano formati da una pluralità di detti elementi modulari accostati, l'elemento modulare comprendendo un basamento ed un montante supportato dal basamento stesso, caratterizzato dal fatto che almeno il detto montante è provvisto di una coppia di prime scanalature verticali ricavate lungo opposti fianchi dell'elemento modulare ed atte a ricevere, ciascuna, una porzione complementare di estremità di almeno un primo elemento preformato a pannello, accoppiabile tra una coppia di detti elementi

PLEBANI Rinaldo
(iscrizione Albo nr. 358)

modulari in cemento per definire con essi un detto componente strutturale di arredo urbano.

In questo modo, a causa dell'elevato peso degli elementi modulari, i muretti realizzati in modo componibile con tali elementi modulari prefabbricati, accostando gli stessi con l'inteposizione di pannelli tra ciascuna coppia dei medesimi, risultano essere particolarmente stabili, pur mantenendo la loro caratteristica di essere spostabili e posizionabili in modi diversi.

Inoltre, il detto basamento presenta, per ciascuna detta prima scanalatura, una coppia di seconde scanalature disposte sul medesimo fianco dell'elemento provvisto della prima scanalatura e da bande laterali opposte della prima scanalatura stessa; ciascuna delle dette seconde scanalature essendo atta ad essere impegnata da una porzione complementare di un secondo elemento per la realizzazione dei detti componenti strutturali di arredo urbano.

Risulta quindi chiaro che combinando gli elementi modulari dell'innovazione con altri elementi prefabbricati, generalmente semplici pannelli di diversa forma e dimensioni, prefabbricati in cemento armato oppure in altri materiali, o, eventualmente, elementi complessi quali, per esempio, contenitori

PLEBANI Rinaldo
(iscrizione Albo nr. 358)

parallelepipedi riempiti di terra, è possibile realizzare elementi di arredo urbano quali muretti, panchine o fioriere, come sarà spiegato in dettaglio nel corso della descrizione, con notevoli economie di scala. Gli elementi modulari possono essere posizionati gli uni rispetto agli altri a distanze diverse, consentendo in questo modo una elevata adattabilità nella disposizione dei componenti strutturali di arredo urbano.

Infine, è possibile alternare, con elevata facilità di montaggio, muretti rimovibili, panchine e fioriere, in modo da realizzare composizioni di componenti strutturali di arredo urbano continue o semicontinue, esteticamente molto valide ed in grado di svolgere anche una funzione di delimitazione degli spazi da esse arredati.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi della presente innovazione appariranno chiari dalla descrizione che segue di un suo esempio non limitativo di attuazione, con riferimento alle figure del disegno allegato, nel quale:

- la figura 1 è una vista in elevazione frontale di un elemento modulare in cemento per la realizzazione di componenti strutturali di arredo urbano secondo l'innovazione;

PLEBANI Rinaldo
(iscrizione Albo nr. 356)

- la figura 2 è una vista in elevazione laterale dell'elemento modulare di figura 1;

- la figura 3 è una vista in pianta dall'alto dell'elemento modulare di figura 1; e

- la figura 4 è una vista in pianta dall'alto di un complesso di elementi modulari in cemento per la realizzazione di componenti strutturali di arredo urbano, in una posizione d'uso.

Con riferimento alle figure allegate, è indicato con 1 un elemento modulare in cemento per la realizzazione di componenti strutturali di arredo urbano, quali ad esempio muretti, fioriere e panchine.

L'elemento 1 comprende un basamento 2 sostanzialmente parallelepipedo ed un montante 3 supportato dal basamento 2 stesso e presentante una forma sostanzialmente prismatica.

Il montante 3 si estende verso l'alto a partire da una porzione intermedia 4 di una faccia superiore 5 del basamento 2 ed è delimitato da due superfici laterali 6 opposte aventi la forma di un trapezio isoscele e, preferibilmente, disposte sullo stesso piano di giacitura di rispettive superfici laterali 7 del basamento 2; il montante 3 è inoltre delimitato da due superfici frontali 8 sostanzialmente rettangolari piane di collegamento delle superfici 6 e da una superficie

PLEBANI Rinaldo
(iscrizione Albo nr. 358)

superiore 9 sostanzialmente rettangolare piana.

Secondo la presente innovazione, l'elemento 1 comprende, inoltre, una coppia di scanalature verticali 10 continue, conformate in sezione trasversale sostanzialmente a V, disposte ricavate sugli opposti fianchi laterali dell'elemento 1 stesso e ricavate, ciascuna, in posizione intermedia sulle relative superfici 6, 7 rispettivamente del montante 3 e del basamento 2.

In uso, le scanalature 10 sono atte ad essere impegnate da una porzione 11 complementare di un primo elemento 12 prefabbricato, per esempio un pannello in cemento armato di altezza pari a quella dell'elemento 1; in questo modo, due elementi 1 accostati con l'interposizione del pannello 12 formano un modulo per la realizzazione di un muretto (figura 4).

Il basamento 2 comprende, inoltre, per ciascuna scanalatura 10, una coppia di scanalature 14 ricavate sulla relativa superficie 7 del basamento 2 stesso e disposte da bande laterali opposte rispetto alla scanalatura 10 stessa, ovvero di fronte alle pareti frontali 8. Le scanalature 14 sono conformate a C e sono atte ad essere impegnate da una porzione 15 complementare di un secondo elemento 16 prefabbricato, per esempio un pannello in cemento simile al 12 ma alto

PLEBANI Rinaldo
(iscrizione Albo nr. 358)

solamente come il basamento 2; alternativamente, il pannello 16 può essere rimpiazzato da un elemento prefabbricato complesso, per esempio un contenitore parallelepipedo riempito di terra; in entrambi i casi, si ottiene la realizzazione di un muretto con fioriera su entrambi i lati (figura 4), bastando riempire di terra l'intercapedine tra i pannelli 16 ed il pannello centrale 12. Ovviamente, quest'ultimo può anche mancare, nel qual caso si ottiene solamente una fioriera.

In uso, è possibile disporre una pluralità di elementi modulari 1 in fila a distanze prefissate in modo tale che le scanalature 10, 14 di uno degli elementi 1 siano affacciate alle scanalature 10, 14 di un altro degli elementi 1.

Per realizzare un muretto, è sufficiente incastrare uno degli elementi prefabbricati 12 tra ciascuna coppia di elementi modulari 1 in modo che le porzioni 11 di tale elemento prefabbricato 12 siano inserite in impegno nelle relative scanalature 10 (figura 4). E' chiaro che variando la posizione di allineamento degli elementi modulari 1, il loro numero o la loro distanza, è possibile realizzare muretti di varie forme ed estensione.

Inoltre, incastrando due elementi prefabbricati 16

tra ciascuna coppia di elementi modulari 1 in modo che le porzioni 15 di ciascun elemento prefabbricato 16 siano inserite in impegno nelle relative scanalature 14 del basamento 2, è possibile realizzare un contenitore, il quale è delimitato lateralmente dagli elementi prefabbricati 16 e dagli elementi modulari 1 e può essere riempito di terra adatta alla semina di piante o fiori ornamentali di vario tipo.

Infine, per realizzare una panchina, occorre incastrare un elemento prefabbricato 12 tra le scanalature 10 di una coppia di elementi modulari 1, ed un elemento prefabbricato 16 tra una coppia di scanalature 14 degli elementi modulari 1 stessi; a questo punto, è sufficiente vincolare una tavola di legno (non illustrata), delle dimensioni necessarie a fare da seduta, a tali elementi prefabbricati 12 e 16 in modo da realizzare il sedile.

Secondo una variante non illustrata, le facce 6 e 7, anzichè essere disposte a filo, possono essere sfalsate, per esempio realizzando il basamento 2 di spessore/larghezza maggiore che non il montante 3; in questo caso le facce superiori 5 del basamento 2 offrono lateralmente un appoggio per la suddetta tavola di seduta per la realizzazione di una panchina. In questo caso, inoltre, le scanalature 10 possono

PLEBANI Rinaldo
(iscrizione Albo nr. 358)

estendersi solo limitatamente al montante 3, in modo da inserire un pannello 12 di altezza pari solo a quella del montante, atto a definire lo schienale della panchina; in questo caso, i pannelli 16 possono anche mancare, oppure essere presenti per fungere da elementi di finizione e di appoggio anteriore (con il loro bordo superiore) per la tavola di seduta.

Risulta infine chiaro che all'elemento modulare 1 possono essere apportate modifiche e varianti senza per questo uscire dall'ambito di protezione della presente innovazione.

PLEBANI Rinaldo
(iscrizione Albo nr. 3587)

R I V E N D I C A Z I O N I

1.- Elemento modulare (1) in cemento per la realizzazione di componenti strutturali di arredo urbano formati da una pluralità di detti elementi modulari accostati, l'elemento modulare comprendendo un basamento (2) ed un montante (3) supportato dal basamento (2) stesso, caratterizzato dal fatto che almeno il detto montante (3) è provvisto di una coppia di prime scanalature verticali (10) ricavate lungo opposti fianchi dell'elemento modulare (1) ed atte a ricevere, ciascuna, una porzione complementare (11) di estremità di almeno un primo elemento (12) preformato a pannello, accoppiabile tra una coppia di detti elementi modulari in cemento (1) per definire con essi un detto componente strutturale di arredo urbano.

2.- Elemento modulare secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che le dette prime scanalature (10) presentano, in sezione trasversale, una forma sostanzialmente a V, e dal fatto che il basamento (2) presenta forma sostanzialmente parallelepipedica, mentre il montante (3) è realizzato con forma sostanzialmente prismatica.

3.- Elemento modulare secondo la rivendicazione 1 o 2, caratterizzato dal fatto che le dette prime scanalature (10) si estendono, senza soluzione di

PLEBANI Rinaldo
(iscrizione Albo nr. 358)

continuità, per tutta l'altezza del detto basamento (2) e del detto montante (3), su rispettive superfici laterali a filo (6,7) dei medesimi.

4.- Elemento modulare secondo la rivendicazione 1 o 2, caratterizzato dal fatto che le dette prime scanalature (10) si estendono solamente per tutta l'altezza del detto montante (3); e dal fatto che il detto basamento (2) presenta dimensioni in larghezza maggiori di quelle del montante (3) in modo che rispettive superfici laterali del montante (6) e del basamento (7) sono disposte non a filo tra loro.

5.- Elemento modulare secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che il detto basamento (2) comprende, per ciascuna prima scanalatura (10), una coppia di seconde scanalature (14) disposte dalla stessa parte della detta prima scanalatura (10) rispetto al basamento (2) e da bande laterali opposte della prima scanalatura (10) stessa; ciascuna delle dette seconde scanalature (14) essendo atta ad essere impegnata da una porzione (15) complementare di un secondo elemento prefabbricato (16) per la realizzazione dei detti componenti strutturali di arredo urbano.

6.- Elemento modulare secondo la rivendicazione 5, caratterizzato dal fatto che le dette seconde

PLEBANI Rinaldo
(iscrizione Albo nr. 358)

scanalature (14) si estendono sostanzialmente per tutta l'altezza del detto basamento (2).

7.- Elemento modulare secondo la rivendicazione 5 o 6, caratterizzato dal fatto che le dette seconde scanalature (14) presentano una forma sostanzialmente a C.

8.- Componente strutturale di arredo urbano, caratterizzato dal fatto di comprendere una pluralità di detti elementi modulari (1) secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti.

9.- Sistema modulare per la realizzazione di componenti strutturali di arredo urbano quali panchine, muretti, fioriere e simili, caratterizzato dal fatto di comprendere una pluralità di elementi modulari (1) in cemento secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 5 a 7, una pluralità di primi pannelli (12), preferibilmente realizzati in cemento armato, inseribili tra le dette prime scanalature (10) di due detti elementi modulari (1) affiancati, ed una pluralità di secondi pannelli (16), pure preferibilmente realizzati in cemento armato, inseribili tra ciascuna coppia di seconde scanalature (14) di due detti elementi modulari (1) affiancati.

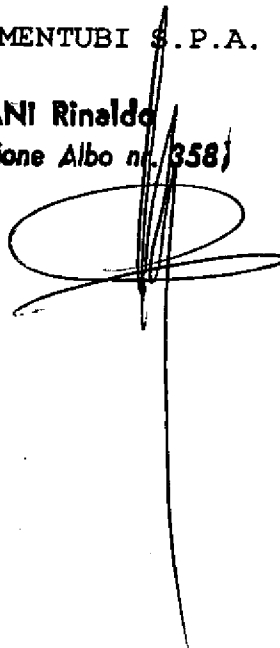
10.- Elemento modulare in cemento per la realizzazione di componenti strutturali di arredo

PLEBANI Rinaldo
(iscrizione Albo nr. 358)

urbano, sostanzialmente come descritto ed illustrato
nei disegni allegati.

p. i. : CEMENTUBI S.P.A.

PLEBANI Rinaldo
(iscrizione Albo nr. 358)



PLEBANI Rinaldo
(iscrizione Albo nr. 358)

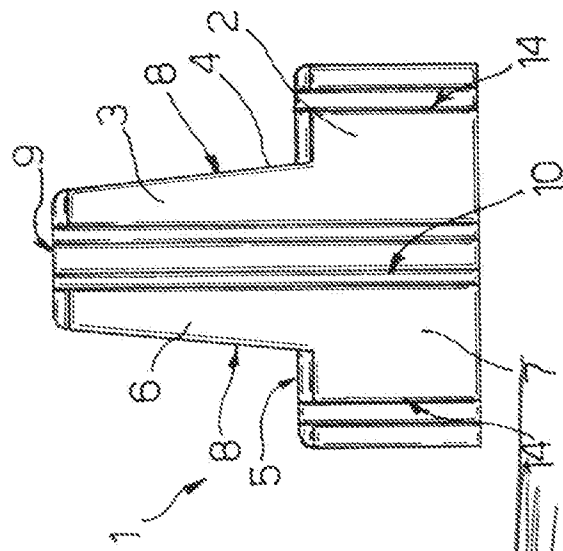


Fig. 1

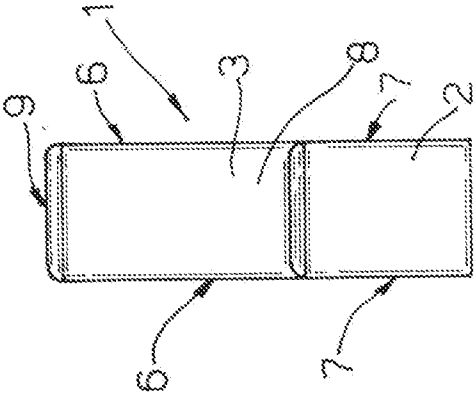


Fig. 2

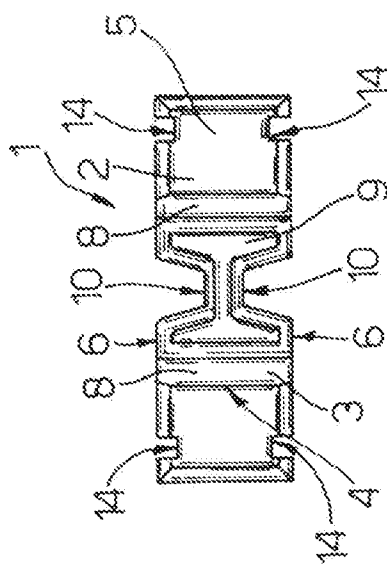


Fig. 3

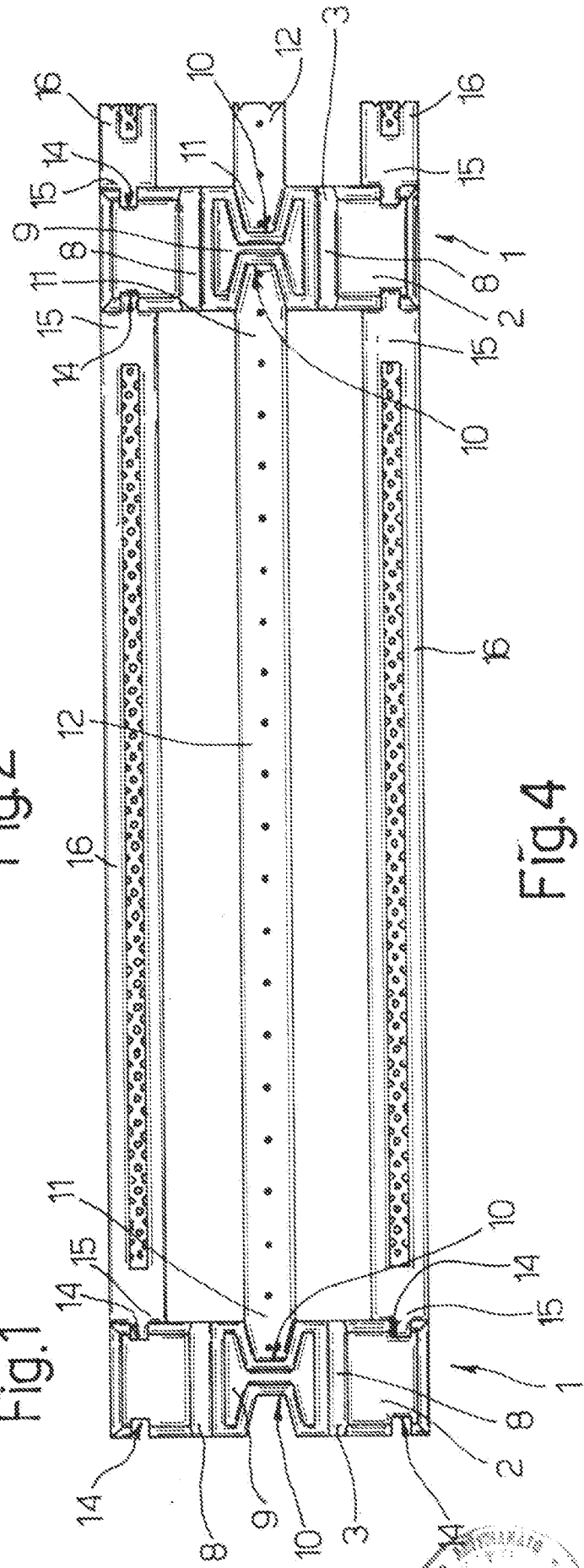


Fig. 4

